Z 1669 @ 8 febraro in G.a

Io fran.co Maria Carbonara Rectore dell'Ospital di Pammatone di G.a, facio fede, etiã con mio giuram.to, esser uero, hauer uisto praticare molto tẽpo nel sud.to Osp.le il Padre Baldassare Loyola Mandes Sacerdote della Comp.a di Giesù, in opere di Carita, particularm.te, in conuertire e ridure alla fede Christiana li Turchi, che amalati ueniuano p curarsi nel p.nte Osp.le, Onde si scorgeua in esso gratia particulare di Dio, atteso che con facilita li riduceua alla cognitione della Vera fede, e si Batesauano, Ma quello e stato @ me di più osseruatione, e che essendo un giorno stato mandato @ chiamare da me, p asistere @ un Schiauo Moribondo, opresso da un Accidente, non ostante uenisse subito, ritrouo talmente l'amalato opresso dal accidente, che non pote mai risponderli, ne con parole, ne meno con cenni, Onde d.o Padre con il Crocifisso alla Mano, sudando, e sagrimando, implorando il diuino agiuto @ fine l'amalato potesse dar qualche segno della sua uolonta, Visto che fra tanto se ne Moriua, disse d.o Padre, Il Sig.r Iddio mi uol mortificare p la mia negligenza p che poteuo uenir forsi un poco p.a, e si parti con le Lacrime ne occhi, e p esser cio la uerita ne ho fatto la p.nte attestatione

Fran.co M.a Carbonara Rec.e

Fede circa il P.e Goiola Gen.a
8. febr.o 1669.